



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Centrale per gli Archivi, di seguito denominato ICAR, con sede in viale di Castro Pretorio, n. 105 – 00185 Roma, C.F. 97528810589, rappresentato dalla Dott.ssa Chiara Veninata nella qualità di Direttrice

E

l'Archivio di Stato di Firenze, con sede in Viale della Giovine Italia, 6 - 50122 Firenze, C.F. 80022930483, rappresentato dalla Dott.ssa Paola d'Orsi nella qualità di Direttrice,

PREMESSO CHE

- l'art. 24, comma 2, lettera b del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 stabilisce che l'ICAR rientra tra gli uffici, di livello dirigenziale non generale, dotati di autonomia speciale;
- l'art. 24, comma 1 del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 stabilisce che gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;
- l'art. 34, comma 2, lettera m del D.M. 5 settembre 2024, n. 270 stabilisce che l'ICAR svolge funzioni di servizio di tesoreria per gli Uffici centrali e periferici della Direzione generale Archivi;

VISTO

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

CONSIDERATO CHE

- l'Archivio di Stato di Firenze può concedere a soggetti pubblici e privati l'uso di spazi propri per lo svolgimento di eventi e manifestazioni dietro corresponsione di un canone di concessione;
- l'Archivio di Stato di Firenze può conservare e gestire in deposito, a titolo oneroso, documenti di soggetti pubblici;
- l'Archivio di Stato di Firenze può essere destinatario di risorse ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati che vogliano supportare l'attività di conservazione e valorizzazione dell'importante patrimonio documentario posseduto;

TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

L'ICAR si impegna a svolgere le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti all'Archivio di Stato di Firenze, di importo minimo pari o superiore a € 20,00 (euro venti/00), con esclusione degli introiti derivanti dall'attività di ricerca e di riproduzione.

L'ICAR si impegna a rendere noto all'Archivio di Stato di Firenze il numero del conto di Tesoreria Unica in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, la denominazione dell'Istituto Bancario che esegue il Servizio di Tesoreria e Cassa e il relativo il numero di conto corrente.

L'Archivio di Stato di Firenze provvederà direttamente a comunicare ai soggetti pubblici e privati interessati nel procedimento il numero del conto di Tesoreria Unica ove eseguire i versamenti per gli importi che dovranno essere introitati dall'ICAR per conto dell'Archivio di Stato di Firenze.

Nell'emissione del bonifico intestato all'ICAR, tali soggetti dovranno indicare la causale specifica del versamento con l'indicazione che il beneficiario delle somme versate è l'Archivio di Stato di Firenze.

Articolo 2

L'Archivio di Stato di Firenze potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.

L'Archivio di Stato di Firenze, in qualità di stazione appaltante, resta responsabile dell'intera procedura di affidamento e dell'esecuzione, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura dovrà essere intestata all'Archivio di Stato di Firenze, e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata. L'Archivio di Stato provvederà inoltre a trasmettere all'ICAR la



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

documentazione necessaria per effettuare i pagamenti, corredata da tutta la documentazione inerente alla procedura di affidamento, le verifiche contributive e fiscali e le attestazioni di regolare esecuzione e/o collaudo.

L'ICAR, dopo le opportune verifiche, provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.

Articolo 3

L'ICAR tratterà una quota pari al 2,5% sull'importo totale dell'incasso ricevuto sul proprio conto di Tesoreria a fronte degli introiti a favore dell'Archivio di Stato di Firenze, come contributo per il servizio di tesoreria e cassa svolto.

Articolo 4

La presente Convenzione ha la durata di anni due dalla data della sottoscrizione. Al termine del biennio potrà essere rinnovata.

Articolo 5

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda alle norme del Codice Civile e della contabilità di Stato.

Roma, 31.07.2025

Per l'Istituto centrale per gli Archivi

Dott.ssa Chiara Veninata

Per l'Archivio di Stato di Firenze

Dott.ssa Paola d'Orsi



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it